



"MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO"
Istituto Comprensivo "Aldo Moro"

Via Fossadelli, 25 – 25031 Capriolo (Bs)

Tel: 030 736096

Email: bsic83300l@pec.istruzione.it – bsic83300l@istruzione.it

SITO WEB – [http:// www.iccapriolo.edu.it](http://www.iccapriolo.edu.it)



All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
Al sito web

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE

4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19) Identificativo progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-48823

Titolo del progetto: "Progetto in-contro" - CUP: B84D21000480006

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE PERSONALE ESPERTO INTERNO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALI DI MENTORING E ORIENTAMENTO, *sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale*, in attuazione del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*, e, in particolare l'articolo 21;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *"gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali”* e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le *“opzioni di costo semplificate”* previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l’articolo 47;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”* e, in particolare, l’articolo 11;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;
- VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
- VISTA** la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante *“Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante *“Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari*

territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

- VISTA** la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli *“Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”* in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170;
- VISTA** la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*
- VISTE** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei *target* e *milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;*
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito N. 19 del 02.02.2024 : *“Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;*
- VISTO** l’Allegato 1 al D.M. 19/2024, che definisce il riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”* e che assegna all’Istituto un importo complessivo pari ad € 107.791,96;
- VISTA** la nota del Ministero dell’Istruzione e del merito Prot. 58542 del 17/04/2024, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative all’investimento Investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;*
- VISTA** la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, Prot.n. 5704 del 08/12/2024;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il PTOF d’Istituto 2022/2025;

- VISTO** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 14 dell'02/02/2024;
- VISTO** il progetto di massima inserito in piattaforma in data 16/09/2024;
- VISTO** l'accordo di concessione Registro Ufficiale U. 130265 del 01/10/2024, firmato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C111.4-2024-1322-P-48823 dal titolo " Progetto In-Contro " per un importo pari a € 107.791,96;
- VISTA** la delibera n. 4 del Collegio dei Docenti del 03/09/2024 di adesione al progetto D.M. n.19 02.02.24
- VISTA** la delibera di assunzione a bilancio prot. n. 4938 del 04/11/2024;
- RILEVATA** la necessità di avvalersi della collaborazione di esperti interni, in possesso di idonei requisiti, per realizzare "PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO per l'a.sc. 2024/2025 e comunque fino alla scadenza del progetto prevista per il 15/09/2025;
- RITENUTO** che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, la Dott.ssa Elena Vezzoli, in qualità di Dirigente Scolastico che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n 241/1990- prot. 5705 del 08-12-2024;
- CONSIDERATO** che, al fine di realizzare il progetto entro i termini stabiliti, risulta necessario procedere con urgenza al reclutamento di n.65 esperti interni per realizzare "PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO" relativi al "Progetto in-contro" – "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M.n.19 2024).
- VISTA** la determina di avvio della procedura di selezione del personale per le procedure inerenti il progetto - prot. n. 0118 del 11/01/2025;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO INTERNO PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE

per la selezione e il reclutamento di docenti esperti interni:

Tipologia di esperto	Numero figure	Ore di impegno	Numero alunni	Articolazione del percorso	Compenso orario
Esperto in organizzazione e gestione di percorsi di mentoring, orientamento, coaching e strategie motivazionali	65 esperti	12 ore per alunno	65 alunni	Erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring, orientamento coaching e strategie motivazionali. Il percorso è di 12 ore da svolgersi da febbraio 2025 a giugno 2025 preferibilmente in orario mattutino, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 dal lunedì al sabato	42 euro/ora

Si tenga conto che nella progettazione/calendarizzazione dei vari percorsi assegnati è prioritario assecondare i bisogni degli alunni considerando la logistica del tempo scuola in essere.

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Attività finalizzata a favorire gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono che prevede percorsi di mentoring e orientamento erogati individualmente, con un rapporto di 1 a 1. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze.

Art. 1 – Figure e compiti richiesti

Docente Esperto con i seguenti compiti:

- Si richiede la piena aderenza dell'intervento formativo ai contenuti e agli obiettivi del progetto formativo per il quale si pone la propria candidatura;
- Si richiede di partecipare alle riunioni programmate dall'Istituzione scolastica in merito alla realizzazione del progetto;
- Si richiede il rispetto delle modalità organizzative nello svolgimento delle attività, secondo il calendario redatto dall'istituzione scolastica, per il personale scolastico, non in orario di servizio;
- Si richiede di collaborare con il Team per la dispersione scolastica e, tramite questo, con i consigli di classe, segnalando periodicamente punti di forza e punti di debolezza degli studenti coinvolti;
- Si richiede di compilare il registro presente in piattaforma Futura al termine di ogni lezione, per le parti di propria competenza;
- Si richiede di interagire con il Team per la prevenzione della dispersione, (dove previsto anche per il rilascio degli attestati);
- Si richiede di provvedere, se richiesto, alla stesura di un "timesheet" relativo ai percorsi svolti
- Si richiede il rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016/UE e D.Lgs. n.196/2003 modificato dal D. Lgs. N. 101/2018;
- Si richiede di portare a termine ogni altra attività di competenza richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale;

Art. 2 – Requisiti di accesso

1. Possono partecipare alla selezione i docenti interni che alla data di scadenza del bando:
 - I. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - II. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - III. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - IV. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - V. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
 - VI. Non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - VII. Possiedono l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Art. 3 – Criteri di Selezione

La selezione verrà effettuata da una commissione appositamente nominata dal Dirigente scolastico attraverso la comparazione dei *curricula*, sulla base delle griglie di valutazione sotto riportate.

I candidati saranno valutati comparativamente sulla base delle esperienze dei curricula come segue:

TABELLA VALUTAZIONE TITOLI PER LA SELEZIONE DI PERSONALE ESPERTO

TITOLI	PUNTEGGIO (max 45)	PUNTEGGIO a cura del candidato	PUNTEGGIO a cura della commissione
Diploma di scuola secondaria superiore	5 punti		
Laurea triennale <i>(indicare solo se non si possiede la laurea specialistica o se relativa ad un corso di studi ulteriore)</i>	10 punti		
Laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento	15 punti		
Corsi di formazione * afferenti alla tipologia di intervento/Master *	<i>(5 punti, max 10)</i>		
Certificazioni di competenze informatiche/tecniche rilasciate da enti accreditati *	<i>(1 punto per ogni certificazione, max 5 punti)</i>		
ESPERIENZE LAVORATIVE	PUNTEGGIO (max 55)	PUNTEGGIO a cura del candidato	PUNTEGGIO a cura della commissione
Pregresse esperienze come esperto per l'ampliamento dell'offerta formativa in ambito scolastico o extra scolastico, afferenti ai percorsi richiesti	<i>(3 punti per ogni esperienza, max 15 punti)</i>		
Pregresse esperienze di docente nelle istituzioni scolastiche o presso le Università per ogni anno o frazione superiore o uguale a 180 gg	<i>(3 punti per ogni esperienza, max 15 punti)</i>		
Pregresse esperienze in attività specifiche come Esperto nella conduzione di percorsi formativi PNRR	<i>(2 punti per ogni esperienza, max 10 punti)</i>		
Collaborazione a titolo personale o quali membri di Cooperative, Enti o Associazioni che hanno già collaborato con questa Istituzione scolastica <i>(10 punti)</i>	10 punti		
Esperienza di collaborazione con enti di formazione/ fondazioni a scopo sociale o culturale/ agenzie formative e simili per esperienze coerenti con l'Avviso <i>(2 punti per ogni esperienza, max 10 punti)</i>	<i>(2 punti per ogni esperienza, max 10 punti)</i>		
TOTALE PUNTI	MASSIMO 100 PUNTI		

***specificare quali:**

Art. 4 – Termini e modalità di presentazione delle candidature

Gli interessati dovranno far pervenire apposita domanda, redatta ESCLUSIVAMENTE sugli appositi modelli (Allegato A - Istanza di partecipazione; Allegato B - Scheda di autovalutazione; Allegato C - dichiarazione inesistenza incompatibilità e conflitto d'interessi), in cui dovranno dichiarare, a pena di esclusione, di conoscere e di accettare le condizioni ivi specificate.

Alla domanda dovranno essere inclusi:

- Curriculum vitae, redatto in formato europeo, completo delle generalità del candidato, indirizzo e recapito telefonico, debitamente sottoscritto;
- scheda di autovalutazione (Allegato B)
- dichiarazione di causa di incompatibilità e di conflitto di interessi (Allegato C);
- documento d'identità in corso di validità;

Le dichiarazioni delle competenze, dei requisiti, dei titoli riportati nella domanda e nel C.V. sono soggette alle disposizioni del DPR n. 445/2000.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate al Dirigente Scolastico e fatte pervenire all'Ufficio Protocollo di questa Istituzione scolastica, a pena di esclusione, **entro le ore 08:00 del giorno 10/02/2025 esclusivamente mezzo mail** all'indirizzo bsic83300l@istruzione.it, **specificando nell'oggetto "SELEZIONE INTERNA ESPERTO MENTORING – Progetto D.M. 19/2024**.

Lo stesso soggetto potrà ricoprire il ruolo di Docente Esperto in due o più edizioni diverse (max 10). In tal caso è necessario indicare il numero nell' Allegato A.

Farà fede esclusivamente il protocollo in entrata.

Le domande che risultassero incomplete, ovvero pervenute tramite modulistica DIVERSA da quella allegata al presente Avviso, non saranno prese in considerazione.

Art. 5 Compensi – durata dell'incarico

La prestazione professionale svolta sarà retribuita come da piano finanziario stabilito dallo specifico investimento.

Il costo orario previsto sarà pari a

- € 42,00 (lordo stato) docente Esperto per i Percorsi di Mentoring e Orientamento

Il corrispettivo sarà liquidato ad effettiva erogazione dei fondi comunitari e nessuna pretesa potrà essere avanzata all'Istituto Scolastico prima della disponibilità delle risorse finanziarie.

Per i percorsi formativi, in caso di carenza di candidature e/o di titoli professionali pertinenti alla realizzazione del singolo modulo, fermo restando il possesso dei requisiti di accesso, si potrà procedere all'affidamento dell'incarico ad un unico soggetto per più percorsi.

L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore. Ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Il rapporto, oggetto dell'incarico, consiste in una prestazione occasionale non costituente rapporto continuativo. L'incarico avrà la durata delle ore previste per l'ambito dell'intervento da espletare. L'aspirante dovrà assicurare la propria disponibilità per l'intera durata del progetto.

Art. 6 – Commissione di valutazione

La Commissione è nominata dal Dirigente Scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Ad Essa compete la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.

Nello svolgimento dei suoi compiti, la commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.

Art. 7 - Pubblicazione esiti

La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice appositamente istituita, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 1, tenendo unicamente conto di quanto dichiarato nel curriculum vitae in formato europeo, nella scheda di autovalutazione (All. B). Saranno valutati esclusivamente i titoli, anche esperienziali, acquisiti alla data di scadenza del presente Avviso. Altri titoli dichiarati di dubbia interpretazione non saranno valutati.

Al termine della valutazione saranno redatte le graduatorie provvisorie, che saranno pubblicate all'albo della scuola e sul sito web dell'istituto all'indirizzo www.iccapriolo.edu.it

Tale pubblicazione ha valore di notifica agli interessati.

Gli interessati potranno prenderne visione e produrre eventuale reclamo entro gg. 5 dalla data di pubblicazione.

Esaminati i reclami, saranno pubblicate, sul sito e all'albo dell'Istituto, le relative graduatorie definitive.

A parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato più giovane.

L'Istituzione scolastica si riserva di procedere all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura e, in caso di affidamento dell'incarico, di richiedere la documentazione comprovante i titoli dichiarati. La non veridicità delle dichiarazioni rese comporterà la decadenza dall'incarico.

In caso di rinuncia all'incarico, da presentarsi tramite mail entro due giorni dalla comunicazione dell'avvenuto conferimento, ovvero di indisponibilità a ricoprire l'intero incarico conferito, si procederà alla surroga mediante scorrimento della relativa graduatoria.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art.15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Elena Vezzoli.

Art. 9 - Trattamento dati

I dati personali, di cui questa Istituzione scolastica venga in possesso, in occasione dell'espletamento della presente procedura selettiva, saranno trattati ai sensi del D.lgs. n. 196/03 ss.mm.ii.

La presentazione della domanda da parte dell'aspirante contraente implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi eventuali dati sensibili, ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett. d), D.lgs. cit., a cura del personale di segreteria preposto all'acquisizione e conservazione delle domande, nonché all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura selettiva.

Art. 10

Accesso agli atti

L'accesso agli atti sarà consentito ai sensi degli artt. 22, L. n 241/90 e 3, c. 3, D.M. n. 60/96, solo dopo la conclusione del procedimento e per motivi inerenti alla stipula ed all'esecuzione del conferito incarico.

Art. 11

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all'Albo on line, in Amministrazione Trasparente e sul sito internet di questa Istituzione scolastica www.iccapriolo.edu.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Elena Vezzoli